



*Il vero splendore è la nostra
singola, sofferta, diversità*
Margaret Mazzantini

E' il momento di cambiare!

Il ricco e articolato convegno, organizzato dalla Rete nazionale dei CUG lo scorso 16 maggio nell'ambito del Forum PA 2019 - Ripartire dalle persone per creare valore pubblico: le pari opportunità nella pubblica amministrazione- ha rappresentato un punto di svolta nel riconoscimento della nostra Rete e, più in generale, del ruolo dei Comitati nelle Amministrazioni.

La Rete in questi anni ha messo a fuoco le competenze e il valore delle persone che lavorano nelle PA. Valorizzare le persone vuol dire migliorare le condizioni di partenza, includere, dare pari opportunità, garantire salute e sicurezza, motivare, creare senso di appartenenza, tutte azioni che incidono sia sul risultato individuale che sulla performance organizzativa.

Come mai però continua ad esserci un gap nelle Amministrazioni pubbliche nelle quali spesso i Comitati vengono vissuti solo come adempimento e non come investimento?

Non servono nuove leggi nè nuove sanzioni . E' necessario un cambiamento culturale che lavori dal basso.

Una risposta potrà arrivare dalla nuova direttiva sulle Pari Opportunità e sul contrasto alle discriminazioni che sta nascendo su iniziativa dei Dipartimenti della PCM , Funzione Pubblica e Pari Opportunità, tenendo conto del lavoro emerso dalla vasta esperienza della Rete. Si prospetta un rafforzamento del ruolo dei Comitati, maggiore formazione per prevenire la violenza, diretta sinergia con gli Organismi indipendenti di Valutazione, semplificazione attraverso una Relazione annuale unica, creazione di una piattaforma digitale istituzionale della Rete.

Infine sarà strategico il collegamento necessario tra il Piano annuale di Azione Positive e la Valutazione della Performance organizzativa che dovrà servire a rendere effettive le Azioni positive facendone una reale leva di cambiamento.

[Audio integrale del convegno del 16 maggio](#)

Dimmi che lavoro fai e ti dirò di che genere sei. Genere e uso dei titoli professionali



ne

Dimmi che lavoro fai e ti dirò di che genere sei, un'affermazione che sembra paradossale e che invece è coerente con quello che accade nella nostra mente quando viene citato un titolo professionale. Questi titoli si dividono in due categorie: quelli per cui esiste la variante di genere (maestro/maestra) e quelli che hanno valenza duplice maschile/femminile (ingegnere). La regola della grammatica italiana prevede, poi, che per i plurali che comprendono soggetti misti maschili/femminili sia utilizzato il maschile plurale.

Ma **cosa accade nel nostro cervello** quando deve decodificare un messaggio ambiguo o che si presta a duplice lettura? Ad esempio: l'ingegnere di cui si parla è uomo o donna? E i ricercatori di cui sto leggendo l'articolo sono tutti uomini? Ingenuamente, anni di impegno per affermare la parità di genere nella nostra società ci porterebbero a pensare che la mente di chi ascolta non si fermi alla forma del linguaggio e sappia tenere presente la duplicità o ambiguità che nasconde. Ma non è così. In passato studi comportamentali hanno dimostrato come l'utilizzo di titoli professionali declinati al maschile o in maniera neutra, laddove non esisteva una variante femminile portavano sempre ad una interpretazione al maschile.

In un recente studio condotto in Germania dall'Istituto di psicolinguistica di Nimega, si è cercato di sondare anche **l'aspetto neurofisiologico** che sostiene l'elaborazione semantica di genere dell'uso dei titoli maschili per riferirsi alle professioni. Gli esperimenti condotti hanno consentito di tracciare, attraverso l'uso di un elettroencefalogramma, l'attività cerebrale delle persone coinvolte nella ricerca nel momento in cui leggevano e processavano i nomi delle professioni. A questo punto si è rilevata una difficoltà a costruire frasi di significato compiuto laddove si doveva abbinare un titolo professionale maschile / neutro in riferimento ad una donna.

Queste evidenze ci confermano che i nomi di ruolo maschili vengono sempre riferiti mentalmente agli uomini anche quando il loro utilizzo è valido per tutti e due i generi.

Per evitare future discriminazioni potrà essere utile scoprire se l'uso, che si va affermando, di titoli professionali declinati al femminile sarà funzionale ad una rappresentazione in tutti i campi, a partire da quello del lavoro, più equa e realistica.

GIORNATE DA RICORDARE: LUGLIO

6 luglio Giornata Internazionale delle Cooperative per celebrare queste imprese incentrate sulle persone con obiettivi sociali e che contribuiscono all'equità sociale e alla giustizia

11 luglio Giornata mondiale della popolazione mira ad aumentare la consapevolezza su questioni demografiche diverse, quali l'importanza della pianificazione familiare, tra cui la parità di genere, la povertà, la salute materna e diritti umani

15 luglio Giornata Mondiale delle capacità dei giovani per sensibilizzare sull'importanza di investire nello sviluppo delle competenze giovanili attraverso l'istruzione e la formazione, fattori determinanti per un qualificato inserimento nel mercato del lavoro. I giovani hanno quasi tre volte più probabilità di essere disoccupati rispetto agli adulti, sono esposti a una bassa qualità del lavoro e a maggiori disuguaglianze nel mercato del lavoro. Inoltre, le giovani donne hanno maggiori probabilità di essere sottoccupate e sottopagate e di svolgere lavori part-time o con contratti a tempo determinato.

18 luglio Nelson Mandela International Day Nelson Mandela ha dedicato la sua vita al servizio dell'umanità - come avvocato per i diritti umani, pacificatore internazionale e primo presidente democraticamente eletto di un Sudafrica libero.

30 luglio Giornata mondiale contro la tratta delle persone per sensibilizzare sulla condizione delle vittime della tratta di esseri umani e per la promozione e la protezione dei loro diritti. La tratta di esseri umani è un crimine che sfrutta donne, bambini e uomini per numerosi scopi, tra cui il lavoro forzato e il sesso.

CONVEGNI E SEMINARI DI FORMAZIONE

Le iniziative della Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia

I Comitati Unici di Garanzia e la prevenzione delle discriminazioni per disabilità

20 giugno 2019

Le relazioni tra i CUG e il Disability Manager

Seminario di formazione presso l'*Auditorium Inail*, P.le Giulio Pastore promosso dal CUG INAIL nell'ambito dei seminari sulla *valorizzazione delle differenze sui luoghi di lavoro nella P.A*

L'evento mira ad approfondire i problemi legati alla disabilità dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso la promozione di azioni positive e la prevenzione di eventuali discriminazioni. A ciò si aggiunge l'opportunità di dibattito offerta dalla recente istituzione nelle Pa della figura di disability manager.

L'incontro costituirà un momento di discussione e di disseminazione dei risultati delle buone pratiche in tema di gestione della diversità e della disabilità. Saranno messi a confronto percorsi concreti e strumenti di integrazione sociale e dialogo delle diversità, sperimentati nel contatto quotidiano.

Nel corso dell'evento saranno approfonditi anche i problemi connessi alle malattie di lunga durata, soprattutto oncologiche. Il seminario intende, inoltre, offrire spunti di riflessione sulla necessità di ridisegnare politiche di gestione delle risorse umane in grado di capitalizzare le competenze delle persone disabili, intese come risorse da valorizzare e come opportunità, sia per il datore di lavoro, sia per la collettività.



I seminari sulla valorizzazione delle differenze sul luogo di lavoro nella P.A.

3° Seminario di formazione

I Comitati unici di garanzia e la prevenzione delle discriminazioni per disabilità.
Le relazioni tra Cug e disability manager

Roma, 20 giugno 2019
Auditorium Inail P. le Giulio Pastore

9,00	Registrazione partecipanti
9,30	Saluti Istituzionali Giuseppe Mazzetti, <i>Direttore Centrale Risorse Umane Inail</i> Antonella NINCI, <i>Presidente Comitato unico di garanzia (CUG) INAIL, Coordinatore Avvocatura Toscana</i> Modera: Carlo Vito Magli
10,00	Malattie croniche, disabilità e ritorno al lavoro: profilo giuridico e dimensione organizzativa Michele Tiraboschi, <i>Ordinario Diritto del Lavoro Università Modena, Direttore scientifico di Adapt</i>
10,45	Reinserimento lavorativo dei pazienti cronici: il modello di riabilitazione integrato dell'Associazione Onconauti A cura di Stefano Giordani, <i>associazione Onconauti</i>
11,15	Il Disability Manager tra teoria e pratica Alessia Pinzello, <i>Disability manager Inail</i> Cristina Bellingeri, <i>Disability manager Comune di Genova</i> Consuelo Battistelli, <i>Diversity Engagement Partner per IBM Italia</i> Egidio Sosio, <i>Disability Manager del Comune di Bologna</i> Andrea Venuto, <i>Disability manager Comune di Roma</i>
12,20	Spazio alle testimonianze Cinzia Ursini, <i>Ricercatrice Dimeila - L'esperienza Inail</i> Luca Mezi, <i>Ricercatore - L'esperienza Enea</i> Cinzia Leone, <i>Rise Wise, progetto di ricerca dell'Università di Genova, Facoltà di Scienze politiche - Uno sguardo all'Europa</i>
13,00	Dibattito
13,30	Conclusioni

GIORNATE DA RICORDARE: AGOSTO

12 agosto - Giornata internazionale della gioventù celebrazione annuale del ruolo delle giovani donne e uomini come partner essenziali nel cambiamento e un'opportunità per aumentare la consapevolezza delle sfide e dei problemi che affliggono la gioventù mondiale. "Sui giovani riposano le speranze del mondo. Pace, dinamismo economico, giustizia sociale, tolleranza".

19 agosto - Giornata mondiale dell'aiuto umanitario per rendere omaggio agli operatori umanitari che rischiano la vita nel servizio umanitario e per dare sostegno alle persone colpite da crisi in tutto il mondo consapevoli che l'aiuto umanitario può cambiare la vita di tutte le persone colpite dalla guerra ma anche delle persone con disabilità, anziani, migranti.

23 agosto - Giornata internazionale della commemorazione del commercio degli schiavi e della sua abolizione per ricordare la rivolta avvenuta sull'isola di Santo Domingo la notte tra il 22 e il 23 agosto 1791, rivolta guidata da Toussaint Louverture, il primo generale maggiore di colore. Quella rivolta ebbe un ruolo determinante nell'abolizione della tratta transatlantica degli schiavi. Ancora oggi esistono, non dimentichiamolo, forme di schiavitù, tra le quali la servitù e la prostituzione forzata, l'uso dei bambini nelle guerre e nel commercio internazionale di droga e ancora oggi il razzismo inquina tanta parte del mondo.

31 agosto - Giornata Internazionale della Solidarietà è stata istituita dall'ONU nel 2005, con l'intento di sensibilizzare la società nei confronti di chi vive una vita più disagiata e difficoltosa, in nome di uno slancio di generosità e apertura che ogni singolo individuo può attuare nei confronti del prossimo. Non c'è niente di più nobile che intervenire in soccorso degli altri, senza alcun tornaconto.

REFERENTE: Laura Barnaba (MIT - Ministero Infrastrutture e trasporti) laura.barnaba@mit.gov.it

Buone pratiche e disabilità

Tra il 2017 e il 2018 la Commissione salute e sicurezza anche in ottica di genere, età e disabilità ha lanciato, tra i CUG appartenenti alla Rete, una raccolta di buone pratiche in ambito salute e sicurezza riguardanti il genere, l'età e la disabilità.

I materiali raccolti, oltre a costituire una fonte documentale, sono stati utilizzati dalla Commissione per la presentazione del poster "[Il CUG e il Forum dei Cug per un ambiente di lavoro inclusivo e senza discriminazioni](#)" al convegno "Disability & Diversity Management, ricerche, esperienze e prospettive a confronto". L'evento, organizzato dall'associazione Abilitando, si è svolto a Roma il 22 novembre 2018 presso l'Auditorium Inail e ha avuto il patrocinio di importanti istituzioni, tra le quali la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e la Presidenza del Consiglio dei Ministri (per i materiali del convegno vedasi il link <http://www.abilitando.it/speciale-roma-2018/>).

Attualmente la Commissione è impegnata all'elaborazione di un documento riguardante le buone pratiche per la gestione della disabilità e di indicazioni sulle attività dei CUG in ambito salute e sicurezza del lavoro.

PROSPETTIVE CULTURALI

Nina e i diritti delle donne

di Cecilia D'Elia illustrazioni di Rachele Lo Piano (SinnoS, 2018)



Oggi i ragazzi e le ragazze posso scegliere cosa fare da grandi. Ma in Italia, solo 45 anni fa, alcune professioni erano vietate alle donne: come la magistratura e altre ancora nei pubblici uffici.

Con la voce di Nina e la storia della sua famiglia, il racconto di come è cresciuta l'Italia attraverso l'evoluzione dei costumi, delle donne e della società intera.

I nostri bambini meritano di più di Maria Serenella Pignotti (Libellula Edizioni, 2018)



Una aberrazione si aggira nei nostri Tribunali, quando si discutono le cause di separazione e di affidamento dei minori più difficili, ossia nel 10% dei casi. È la cosiddetta PAS, o sindrome da alienazione parentale: secondo questa teoria, se un genitore (in genere, la madre) denuncia episodi di violenza compiuti sul figlio dall'altro genitore, in realtà le accuse sono inventate, per vendetta. E dunque si sentenzia che il bambino venga allontanato dal genitore che denuncia e affidato al genitore accusato. Spesso con le atroci conseguenze che, purtroppo, è facile immaginare. Eppure la PAS non esiste: si tratta di una falsa costruzione, frutto della fantasia di un personaggio equivoco (e di simpatie pedofile), bocciata nei consessi scientifici internazionali ma utilizzata da psicologi, consulenti e periti giudiziari senza scrupoli con la complicità di giudici che non sanno assumersi le loro responsabilità. Un'indagine accurata, puntuale, scomoda e accorata, dalla parte dei bambini. E di chi li vuole proteggere.

GIORNATE DA RICORDARE: SETTEMBRE

5 settembre - Giornata Internazionale della carità per ricordare che l'eliminazione della povertà in tutte le sue forme e dimensioni, compresa la povertà estrema, è la più grande sfida globale e un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile.

8 settembre - Giornata Internazionale per l'Alfabetizzazione La giornata internazionale dell'alfabetizzazione da un lato celebra il successo: quattro miliardi di persone nel mondo sanno leggere e scrivere. Dall'altro lato fa notare che non tutti condividono questo successo: un quinto della popolazione adulta mondiale è analfabeta (circa 796 milioni di persone).

15 settembre Giornata Internazionale della Democrazia istituita nel 2007 per celebrare il valore e l'importanza della democrazia per ricordare che "l'avanzamento democratico non è un processo né lineare né irreversibile"

21 settembre Giornata internazionale della pace è stata istituita il 30 novembre 1981 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dal 7 settembre del 2001 la ricorrenza è fissata il 21 settembre di ogni anno, e questo sarebbe diventato il giorno del cessate il fuoco. L'osservanza della giornata mondiale per la pace sta cominciando ad essere sempre più diffusa, soprattutto nelle scuole con attività volte alla Pace.

28 settembre - Giornata Internazionale dell'accesso universale all'informazione l'iniziativa è stata istituita a novembre 2015 e si è svolta per la prima volta il 28 settembre 2016. La risoluzione UNESCO per la creazione della giornata è stata sollecitata da movimenti civili africani che richiedevano una maggiore traspa-

LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE DEI CUG

la rete di relazioni imposte o auspicate dalla normativa nazionale

Le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad essere datore di lavoro esemplare. Ciò significa che il principio del “buon andamento” sotteso alle ragioni di servizio, deve costantemente contemperarsi con le esigenze del “cliente interno”: le lavoratrici ed i lavoratori nei cui confronti vanno assicurati, oltre all’equità di trattamento, il raggiungimento di un buon livello di benessere fisico e psicologico, nel contesto lavorativo. Di questo sforzo è garante il Comitato Unico di Garanzia (CUG), organismo paritetico presente in ogni amministrazione pubblica. Lo sviluppo degli strumenti di parità, nel settore lavorativo pubblico, ha condotto alla creazione di questi comitati paritetici, con funzioni di controllo della discrezionalità del datore di lavoro nelle materie che impattano la dignità, la salute e la libertà dei lavoratori.

L’intento progettuale del legislatore ha collocato il CUG al centro di un fitto reticolo di relazioni. Tale indicazione non trova sempre riscontro nella reale struttura organizzativa dei comitati. Viceversa, le reti di relazioni reali che si creano nelle amministrazioni intorno alle attività del CUG risultano aderenti al modello relazionale suggerito dalla normativa. Infatti la varietà delle competenze coinvolte nella sua attività, fa sì che tra il CUG e i soggetti e uffici con cui interagisce si crei una rete di relazioni, che, se ben supportata dal vertice e riconosciuta dagli altri servizi nell’amministrazione, da meramente potenziale, può divenire un efficace collettore delle istanze e dei bisogni dell’Amministrazione meno espliciti o, perfino inespressi. Di seguito sono elencati i soggetti interni ed esterni all’Amministrazione che, in base alla legge e alle prassi amministrativa, sono in rapporto con i comitati.

Nel versante interno all’Amministrazione

- Il Vertice dell’ente
- L’Ufficio del Personale/Risorse Umane
- L’Ufficio della Formazione
- L’Organismo Indipendente di Valutazione
- Il Servizio di Prevenzione e Protezione
- Il/La Medico Competente
- Le Rappresentanze dei lavoratori per la Sicurezza
- Le Rappresentanze sindacali Interne
- Il/La Disability Manager
- Il/La Mobility Manager
- Il Personale
- Lo Sportello di ascolto

Nel versante esterno all’Amministrazione

- La Rete Nazionale dei CUG
- Il Dipartimento Funzione Pubblica
- Il/La Consigliere/a Nazionale di Parità
- Il/La Consigliere/a territoriale Provinciale di Parità
- Il/La Consigliere/a Regionale di Parità
- Il/La Consigliere di Fiducia
- L’Ufficio nazionale anti-discriminazione razziale

Sintesi tratta da: Rivista Trimestrale di Scienza e Amministrazione. Studi di teoria e ricerca sociale 2/2018

[Il contesto normativo e operativo dei Comitati Unici di Garanzia. La rete dei CUG Uno studio nel Sistema Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia](#) di Emmanuela Quinz

Lo studio descrive i CUG e la loro effettiva capacità di permeare il contesto amministrativo in cui operano, ripercorrendone le loro radici storiche e normative con lo scopo di identificare e provare a formulare alcune ipotesi circa le responsabilità di ogni singolo attore coinvolto, nonché quella attribuibile, forse, proprio alla legge.



Forum Nazionale dei CUG

Forum Nazionale
dei CUG

Gruppo chiuso

Questo numero è stato redatto dalle componenti dei CUG:

Agenzia per la Coesione Territoriale, Città Metropolitana di Roma, ENEA, ISPRA, MATTM, MISE, Regione Lazio